

Come sono pagate le ferie in busta paga?

23 Febbraio 2021 | Autore: [Noemi Secci](#)



Retribuzione delle ferie godute e dell'indennità sostitutiva: quanto spetta al lavoratore dipendente?

La legge [1] prevede, per la generalità dei lavoratori dipendenti, il diritto a 4 settimane di ferie. Si tratta di assenze retribuite, finalizzate al recupero psicofisico. Le ferie sono un diritto costituzionalmente garantito [2] e non possono essere monetizzate, a meno che il rapporto di lavoro non cessi, abbia una durata inferiore all'anno o si tratti di ferie aggiuntive rispetto alle 4 settimane minime, previste dalla contrattazione. Al di fuori di queste eccezioni, essendo le ferie irrinunciabili, nessuna indennità è dovuta al lavoratore che spontaneamente si presenti in servizio durante il turno di ferie assegnatogli.

Ma come sono pagate le ferie in busta paga? L'ammontare della retribuzione per le ferie dipende da quanto stabilito dalla contrattazione collettiva o individuale, se più favorevole, non essendo puntualmente specificato dalla legge.

Merita attenzione la trattenuta per ferie non godute: per queste assenze, difatti, se non fruite entro 18 mesi dall'anno di maturazione, vengono comunque trattenuti i contributi previdenziali (che il datore di lavoro è tenuto a versare) al lavoratore.

Alla fruizione delle ferie, non subirà alcuna trattenuta contributiva, in quanto già applicata.

Le ferie maturano in ragione di 1/12 per ogni mese interamente lavorato: salvo diversa previsione del contratto collettivo, si considera integralmente la mensilità nella quale almeno 15 giornate risultano lavorate. Facciamo ora il punto della situazione sulla retribuzione delle ferie.

- [1 Come sono pagate le ferie godute?](#)
- [2 Spettano le indennità nella retribuzione per ferie?](#)
- [3 Spettano i bonus nella retribuzione per ferie?](#)
- [4 Come si calcola la retribuzione per ferie?](#)
- [5 Come sono pagate le ferie dei lavoratori domestici?](#)
- [6 Com'è pagata l'indennità per ferie non godute?](#)
- [7 Come sono pagate le ferie?](#)

Come sono pagate le ferie godute?

Nella generalità dei casi, le ferie godute sono pagate con la normale retribuzione di fatto (come confermato dal contratto collettivo nazionale Studi professionali, dal Ccnl del settore alimentare [3]) o in atto (come specificato nel Ccnl Turismo- Pubblici esercizi [4]).

Gli elementi che fanno parte della retribuzione per le ferie sono individuati dalla contrattazione collettiva e dal patto individuale [5].

Generalmente, sono compresi nella retribuzione per ferie gli elementi tipici della paga:

- minimi tabellari;
- indennità di contingenza;
- superminimi individuali e collettivi;
- scatti di anzianità.

Sono compresi anche i compensi con carattere ricorrente, cioè corrisposti regolarmente, mentre sono esclusi quelli di natura occasionale.

[Spettano le indennità nella retribuzione per ferie?](#)

Se il contratto collettivo considera la retribuzione delle ferie pari a quella "globale di fatto", rientrano in busta paga tutti gli elementi che normalmente e di fatto vengono pagati, anche le indennità per lavoro straordinario continuativo, per lavoro notturno a turni periodici e l'indennità sostitutiva di mensa.

[Spettano i bonus nella retribuzione per ferie?](#)

Se durante il periodo di ferie il lavoratore percepisce una remunerazione commisurata a tutti gli elementi della retribuzione globale di fatto, vanno inclusi gli eventuali bonus e gli elementi di parte variabile, se si tratta di indennità:

- che compensano un disagio collegato all'esecuzione delle mansioni;

- collegate allo status personale o professionale del lavoratore.

Sono escluse le spese occasionali o accessorie.

Come si calcola la retribuzione per ferie?

I lavoratori con stipendio fisso mensile, o mensilizzati, nella mensilità in cui fruiscono delle ferie hanno diritto alla normale retribuzione del mese.

Per i lavoratori con paga oraria si deve invece moltiplicare il numero di ore di ferie fruito nel mese per la retribuzione dovuta per ogni ora: in busta paga si deve indicare separatamente la retribuzione per ferie da quella per le ore lavorate.

In un mese, il lavoratore ha usufruito di 120 ore di ferie e ne ha lavorate 40; la paga oraria è di 8 euro. Il calcolo si effettuerà in questo modo. Ore lavorate: $40 \times 8 = 320$ euro. Ferie fruito: $120 \times 8 = 960$ euro. Totale stipendio lordo: 1.280 euro.

Come sono pagate le ferie dei lavoratori domestici?

Durante il periodo di godimento delle ferie, il lavoratore domestico, ora assistente familiare, ha diritto per ciascuna giornata ad una retribuzione pari a $1/26$ della retribuzione globale di fatto mensile.

Se il collaboratore usufruisce del vitto e dell'alloggio, per il periodo delle ferie gli spetta un'indennità sostitutiva convenzionale, se non fruisce durante le ferie di questi benefici.

Com'è pagata l'indennità per ferie non godute?

L'indennità per ferie non godute, nei casi in cui può essere corrisposta, è composta dagli stessi elementi che costituiscono la retribuzione per le ferie godute; deve essere esposta separatamente in busta paga.

Ferie non godute dal lavoratore da liquidare nel mese: 52 ore. Ore lavorate nel mese: 160. Retribuzione oraria pari a 8 euro. Ore lavorate: $160 \times 8 = 1.280$ euro. Indennità sostitutiva per ferie non godute: $52 \times 8 = 416$ euro. Totale retribuzione lorda: 1.696 euro.

Come sono pagate le ferie?

La maggior parte dei contratti collettivi obbliga il datore di lavoro a versare il corrispettivo per le ferie godute in corrispondenza del periodo di paga nel corso del quale le ferie sono state fruito.

Per gli operai dell'edilizia è la Cassa edile, non il datore di lavoro, a gestire il pagamento del trattamento economico per ferie, che viene erogato con la periodicità stabilita dagli accordi locali, senza distinguere tra ferie godute e non godute. In busta paga, viene evidenziato un apposito accantonamento "gnf" (gratifica natalizia e ferie).

Generalmente, ai lavoratori cottimisti deve essere corrisposto il guadagno medio dei mesi precedenti.

note

[1] Art. 10 D.lgs. 66/2003.

[2] Art. 36 co. 3 Cost.

[3] Art. 85 Ccnl terziario- Studi professionali- Consilp.; art. 36 Ccnl Alimentare.

[4] Art. 135 Ccnl Turismo- Pubblici esercizi.

[5] Cass sent. 5408/2003.

Autore immagine: pixabay.com

(da www.laleggepertutti.it)